



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE
IMPRESE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze alle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore", di seguito anche "Codice del Terzo settore";

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 111, recante "Disciplina dell'istituto del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a norma dell'articolo 9, comma 1, lettere c) e d), della legge 6 giugno 2016, n. 106";

VISTO il D.P.C.M. del 23 luglio 2020, emanato ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 111, per la definizione delle modalità e dei termini per l'accesso al riparto del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche degli enti destinatari del contributo;

VISTO il D.D. dell'1° agosto 2024, n. 148, con il quale sono stati approvati gli elenchi aggiornati degli enti ammessi ed esclusi dal beneficio del cinque per mille per l'anno finanziario 2022, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del D.P.C.M. del 23 luglio 2020, nonché l'elenco permanente degli enti accreditati al riparto del cinque per mille di cui all'articolo 8, comma 2, del medesimo D.P.C.M.;

CONSIDERATO che la vigente normativa in materia, ai sensi dell'articolo 3, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 111 e dell'articolo 1, comma 1, d.P.C.M. 23 luglio 2020, prevede che l'ente che intende accreditarsi per la prima



volta al cinque per mille si iscriva al RUNTS entro l'anno finanziario di riferimento ed esprima la volontà di accreditarsi al beneficio entro il termine ordinario del 10 aprile (articolo 3, comma 2, d.P.C.M. 23 luglio 2020) ovvero entro il 30 settembre, versando un importo pari a 250 euro (c.d. remissione *in bonis* di cui all'articolo 2, comma 2, d.l. 2 marzo 2012, n. 16);

CONSIDERATO che l'iscrizione al RUNTS e l'accreditamento entro i termini sopra riportati rappresentano presupposti giuridici imprescindibili per la percezione del beneficio, che devono permanere in capo all'ente senza soluzione di continuità per ogni anno finanziario di riferimento;

CONSIDERATO che l'ente Help Code Italia ETS - Codice Fiscale: 95017350109, a seguito di una prima iscrizione al RUNTS con provvedimento della Regione Liguria n. 4325 dell'11.07.2022, è stato successivamente destinatario del provvedimento n. 8357 del 15.12.2023 con il quale è stata disposta la sua cancellazione dal Registro, e che per effetto di tale cancellazione è dunque sopraggiunta una soluzione di continuità al permanere dei requisiti normativamente richiesti, con conseguente perdita in capo al medesimo ente di ogni beneficio connesso all'iscrizione nel predetto Registro nonché del diritto a percepire il contributo del cinque per mille per l'AF 2023;

RILEVATO che la successiva iscrizione nel Registro dell'ente, intervenuta in data 29.12.2023 con provvedimento n. 8723, trae origine dall'istanza inoltrata dall'ente stesso in pari data con contestuale nuovo accreditamento al cinque per mille;

CONSIDERATO che la reiscrizione al RUNTS con relativo accreditamento al cinque per mille che faccia seguito ad una precedente cancellazione dal RUNTS equivale ad una iscrizione *ex novo*, tale per cui l'ente soggiace alle regole applicabili per i nuovi iscritti sopra riportate.

DECRETA

Per le ragioni in narrativa esposte, è dichiarata la decadenza dell'ente Help Code Italia ETS - Codice Fiscale: 95017350109 dal diritto al beneficio del cinque per mille per l'anno finanziario 2023.

Conseguentemente, il predetto ente va espunto dall'elenco degli enti ammessi al beneficio del cinque per mille per l'anno finanziario 2023, nonché dall'elenco permanente 2024, considerandosi validamente accreditato a partire dall'anno finanziario 2024.

Roma,

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi